



PGT COMUNE DI PEIA

ALLEGATO N° 4 al Parere Motivato - “ANALISI DELLE OSSERVAZIONI e dei CONTRIBUTI PERVENUTI”;

Il presente documento, allegato costitutivo del Parere motivato, è funzionale a mappare i contenuti dei pareri e dei contributi pervenuti nella fase di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 15272006 e a restituire gli opportuni riscontri. Vengono considerati, oltre ai pareri e i contributi che riferiscono di temi e questioni rilevanti in relazione all'endo-procedimento di VAS e ai contenuti del Rapporto ambientale messo a disposizione per la fase di consultazione, anche tematiche che attengono i contenuti della proposta di Piano. Si evidenzia che i contributi e le indicazioni pervenuti degli Enti fin dalla Prima Conferenza di Valutazione (Scoping) sono stati recepiti nel Rapporto Ambientale che è stato successivamente sviluppato, aggiornando i dati analitici, la definizione dell'ambito di influenza del piano, l'analisi delle tematiche ambientali del contesto di riferimento, l'individuazione dei presumibili impatti attesi, la selezione degli indicatori per il monitoraggio ed i risultati del monitoraggio stesso.

INDICE

1. Ziretigas
2. Terna Spa
3. Ats
4. Provincia Bergamo - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica
5. ARPA
6. Soprintendenza ai BBAAeP

1. Ziretigas

Contenuto	Risposta
che la scrivente società di distribuzione gas, per quanto di competenza, esprime parere favorevole e segnala che non parteciperà alla CdS del 11/01/2024. Al riguardo ritiene di far cosa utile ed opportuna allegare alla presente stralcio planimetrico da cui rilevare, seppur in modo indicativo, la presenza o meno delle nostre tubazioni in prossimità dell'area oggetto dell'intervento in argomento. Vi segnaliamo la presenza di numero 2 sconfinamenti dal Comune di Leffe. Ciò consentirà agli interessati di prendere contatto, con congruo anticipo, con la scrivente al fine di verificare eventuali criticità.	Si prende atto

2. Terna Spa

Contenuto	Risposta
Vi comunichiamo che sul territorio del Vostro comune non sono presenti condutture o impianti elettrici in alta tensione di nostra competenza. Di conseguenza, da parte nostra non vi sono prescrizioni in merito.	Si prende atto

3. Ats

Contenuto	Risposta
Rispetto all'attuale stato di fatto del PGT la variante proposta non prevede effetti negativi sulla salute della popolazione per cui non si rilevano criticità dal punto di vista sanitario.	Si prende atto

4. Provincia Bergamo - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica

	Contenuto	Risposta
	Si rimanda al testo integrale del contributo.	
Pag.1	Non risulta prorogato il DdP ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/20141	A titolo collaborativo si ricorda che il comune di Peia ha popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, pertanto lo strumento urbanistico (PGT) non è soggetto a limiti temporali. L'unico obbligo di legge è l'adeguamento al nuovo PTCP provinciale, cosa per la quale è stata allestita la nuova pianificazione (cfr punto 1 a piè di pagina 1 del parere ricevuto).
Pag.2	Non vengono messi in evidenza gli esiti del monitoraggio del PGT vigente, ma i soli contenuti che dovranno essere considerati nella stesura del rapporto di monitoraggio	<p>A pagina 261-263: L'elaborazione dello stato di attuazione del PGT vigente è stata supportata da una ricognizione quantitativa raccolta in queste tabelle sinottiche definite dagli Estensori del PGT.</p> <p>Il PGT 2012 ha presentato interventi di trasformazione per un totale di superficie territoriale interessata pari a 64.379 mq di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊃ 52.033 mq a destinazione prevalentemente residenziale (pari al 81% della ST totale); ⊃ 12.346 mq a destinazione prevalentemente produttiva (pari al 19% della ST totale); <p>Con riferimento alla Superficie Lorda (di pavimento) prevista, i suddetti interventi di trasformazione esprimono un totale pari a 25.597 mq di SL così distribuita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊃ 19.502 mq a destinazione prevalentemente residenziale (pari al 76% della SL totale); ⊃ 6.095 mq a destinazione prevalentemente produttiva/artigianale (pari al 24% della SL totale). <p>Dalle verifiche sullo stato di attuazione risulta che:</p> <p>A - Gli ambiti parzialmente attuati/in itinere sono essenzialmente i Piani Attuativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.A. 1 -"P.L. Ca' Zenucchi", - P.A. 2 "P.L. Ca' Biadoni" e - P.A. 3 "P.L. Madonna delle Grazie", <p>per un totale di 32.085 mq di superficie territoriale interessata ST (49%) e relativi 3.564 mq di SL (14%);</p> <p>B - Gli ambiti non attuati riguardano gli Ambiti di Trasformazione "ATR1", "ATR2", "ATP1", "ATP2" e il "PA4 – Cà Bettera" ed interessano una superficie territoriale ST pari a 32.294 mq (51%) e relativi 22.033 mq di SL non realizzati (86%).</p> <p>C - Nel complesso non ha avuto attuazione, rispetto alle previsioni iniziali di PGT 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una superficie territoriale ST pari a 32.294 mq (il 51% della superficie territoriale prevista) - una superficie lorda SL pari a 22.033 mq (circa l'86% della superficie lorda prevista).

		<p>A completamento della verifica dello stato di attuazione del PGT 2012, i residui di piano mostrano sia quantitativamente che percentualmente quanto ancora della capacità di piano non ha avuto attuazione.</p> <p>Altre considerazioni qualitative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1 AT “ambito di trasformazione” previsto dal vigente PGT interviene su suoli liberi esterni al perimetro del territorio urbanizzato. - N°3 AT “ambiti di trasformazione” previsti dal vigente PGT intervengono su suoli edificati. - N° 4 PA “Piani Attuativi” previsti dal vigente PGT intervengono su suolo prevalentemente liberi. <p>Quindi, allo stato attuale, diversi Piani Attuativi in corso (PA1, PA2 e PA3). PA4 invece non è invece attuato. Gli ambiti di trasformazione ATr1, ATr2 ed ATp1, ATp2 sono invece non attuati. Per quanto attiene al Consumo suolo si rimanda a pagina 286-287 Capitolo sul monitoraggio ambientale comunale con dati pregressi ed attuali per quanto recuperato / disponibile e sintesi al capitolo conclusivo.</p>
Pag.4	Richiesta di indicare i VPP come superficie urbanizzata o urbanizzabile.	in realtà l’individuazione di ambiti liberi o naturali deriva dall’aver valutato la prevalenza della componente verde rispetto a eventuali spazi pavimentati ma si conviene che la fase progettuale attuativa possa assumere caratteri più marcatamente impermeabilizzanti, pertanto verranno indicate come superfici urbanizzabili, in primis nella tavola di consumo di suolo, che peraltro già individua un’area VPP come superficie urbanizzata, e con adeguata grafia nelle altre tavole correlate dei DdP e PdR
Pag.4	Controllare e coerenza il dato di superficie AT2	Si chiarisce che l’ambito di via Cima Peia è prevalentemente area libera destinata a conservare e migliorare tali caratteristiche come prevede il progetto di piano che suggerisce interventi di deimpermeabilizzazione rispetto allo status quo.
Pag.5	Punto 3. carta dei vincoli: si precisa che tutto il tema riguarda la componente geologica sismica e in quell’ambito verrà trattato.	si precisa che tutto il tema riguarda la componente geologica sismica e in quell’ambito verrà trattato
Pag.6		Tutte le considerazioni espresse dal Servizio Risorse Idriche sono richiami a procedure e modalità da seguirsi nella fase di attuazione degli interventi e in tale fase saranno da osservarsi.
Pag.10		si precisa che verrà integrata la legenda che per mero errore di stampa non ha riportato l’indicazione relativa “ <i>dorsale NE – SW di connessione valliva all’interno dell’urbanizzato</i> ”. Si fa presente inoltre che la normativa del Piano dei Servizi ha una specifica sezione in cui sono disciplinati e puntualmente descritti gli elementi costitutivi del progetto di rete ecologica comunale cui ogni elemento cartografato graficamente farà riferimento;

Pag.10	AT1: si fa presente che già la scelta di piano fa sì che l'AT1 sia esterno al corridoio sopra indicato che invece interessa le rimanenti aree libere adiacenti
Pag.12	Il richiamo ai criteri regionali sulla carta del consumo di suolo è corretto, nessun rilievo viene fatto alle relative tavole di piano e si conferma che tali criteri sono stati applicati correttamente per la loro redazione.

5. ARPA

	Contenuto	Risposta
	Si rimanda al testo integrale del contributo.	Il contributo di ARPA contiene varie raccomandazioni che riguardano per lo più aspetti attuativi del PGT e se ne terrà in considerazione (ad es. Inquinamento Luminoso, Rete Ecologica Comunale (REC), Verde urbano e resilienza ai cambiamenti climatici, Verde urbano e resilienza ai cambiamenti climatici, Mobilità sostenibile, le valutazioni di Impatto acustico per gli Ambiti di trasformazione AT1, ARU2).
		Per quanto riguarda l'individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità (art.40 bis della L.R. 12/05 aggiunto con la L.R. 18/2019) il Comune di Peia ha già provveduto con propria Delibera di consiglio n°32 del 25/11/2022 e nel corso delle attività di formazione del nuovo PGT, non ha rilevato situazioni classificabili come tali. Si precisa che la norma che presiede tali fattispecie consente di procedere nel tempo a ulteriori verifiche od anche puntuali individuazione sia su iniziativa comunale, sia su impulso dei privati, in modo da governare in progress anche i progressivi depauperamenti del patrimonio edilizio nel tempo.
	Nel Rapporto ambientale è presente un primo report di monitoraggio del PGT vigente è possibile quindi orientare il futuro monitoraggio con indicatori efficaci, da scegliere tra quelli proposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE recentemente negli "Indirizzi operativi specifici per il monitoraggio nella Valutazione ambientale strategica dei piani regolatori generali Comunali	Si prende atto del suggerimento, che verrà tenuto presente per future modifiche/integrazioni; il monitoraggio strutturato, come da RA, risulta conforme per il contesto sito-specifico e funzionale alle strategie di Piano

	<p>Non si è però tenuto conto della proposta di ARPA Lombardia di considerare tali distanze secondo il principio di reciprocità, e cioè non solo tra i nuovi allevamenti e l'edificato esistente ma anche tra gli allevamenti esistenti e le nuove edificazioni di previsione del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi</p>	<p>nella coerenza ambientali delle azioni del rapporto ambientale viene analizzata la distanza tra interventi proposti ed allevamenti (pagg.298-317).</p>
	<p>ARU3 (ambito di rigenerazione urbana) via Cà Bosio – mix residenziale</p>	<p>in conformità a quanto riportato a pag.311 del RA Verifica salubrità delle matrici ambientali in relazione al cambiamento di destinazione d'uso da produttivo a residenziale (indagine ambientale).</p>

6. Soprintendenza ai BBAeP

	Contenuto	Risposta
	<p>Si rimanda al testo integrale del contributo.</p>	<p>gli areali di sensibilità archeologica verranno condivisi con Soprintendenza e integrati nella tavola dei vincoli in sede di definitiva approvazione del Piano</p>
		<p>nella RA VAS (verifica di congruenza degli interventi) già riportato quanto segue: pag. 301 PdCC2- Dovrà essere trasmesso il progetto di scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia per l'espressione del parere di competenza in quanto zona prossimale a siti con potenzialità archeologica (Cima Peia). pag. 308 ARU2- Dovrà essere trasmesso il progetto di scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia per l'espressione del parere di competenza in quanto zona prossimale a siti con potenzialità archeologica (Cà Basi). pagina 311 ARU3- Dovrà essere trasmesso il progetto di scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia per l'espressione del parere di competenza in quanto zona prossimale a siti con potenzialità archeologica (Cà Bosio).</p>

	<p>pag. 314 AT1- Dovrà essere trasmesso il progetto di scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia per l'espressione del parere di competenza in quanto zona prossimale a siti con potenzialità archeologica (Cà Basi).</p> <p>pag. 317 AT2- Dovrà essere trasmesso il progetto di scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia per l'espressione del parere di competenza in quanto zona prossimale a siti con potenzialità archeologica (Cà Fragia).</p> <p>Per ulteriori prescrizioni, anche di altra natura, rimando alle pagine del RA, in particolare dalla 297 alla 318, per uniformare la documentazione PGT che verrà presentata prossimamente</p>
--	--